

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data lunedì 27 luglio 2026, alle ore 09:03 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "8^ Commissione Accesso agli Atti" dell'organo Ottava Commissione - Accesso agli Atti Amministrativi - Trasparenza e Legalità..

Presiede la seduta **Consigliere Comunale ABRIGNANI Vito Gian Paolo**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Angela Maria	CARADONNA	Consigliere Comunale	✓		✓
Leonardo	ORLANDO	Consigliere Comunale	✓		
Maria Linda	LICARI	Consigliere Comunale		✓	
Eleonora	MILAZZO	Consigliere Comunale		✓	
Michele	GANDOLFO	Consigliere Comunale	✓		
Gaspere	PASSALACQUA	Consigliere Comunale	✓		
Gaspere	DI GIROLAMO	Consigliere Comunale		✓	✓
Maria Flavia	SAMMARTANO	Consigliere Comunale	✓		
Vito Gian Paolo	ABRIGNANI	Consigliere Comunale	✓		
Francesco	CARINI	Consigliere Comunale		✓	
Vincenzo Patrizio	STURIANO	Consigliere Comunale		✓	

Prende la parola **Segretario Commissione**:

"Ottava commissione accesso agli atti del 27 luglio 2026, appello.

Presidente Sturiano assente, vicepresidente Abrignani presente, consigliera Caradonna assente, delega del consigliere Gesone che è presente.

Consigliere Carini assente, consigliere Di Girolamo assente, consigliere Gandolfo presente, consigliere Licari assente, consigliere Milazzo assente, consigliere Orlando presente, consigliere Passalacqua presente, consigliere Sanmartano presente.

I consiglieri sono il numero di 6 su 11, si è raggiunto il numero legale alle ore 9:03, la seduta è valida.

La parola al presidente Giampaolo Abrignani."

Interviene **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**:

"Buongiorno a tutti colleghi, apriamo l'ottava commissione, accesso agli atti."

Interviene **Consigliere Comunale Gaspere PASSALACQUA**:

"Eh, presidente, eh, visti i temi che abbiamo trattato nella scorsa seduta,"

Alle ore 09:05, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI**.

Interviene **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA:**

"avevamo

fatto— nel frattempo arriva il presidente Sturiano.

Presidente, come stavo dicendo, vista la— i temi trattati nell'ultima seduta e vista che già— visto che già abbiamo una serie di materiale cartaceo, di documentazione che riguarda appunto l'approfondimento del tema per quanto riguarda le rette e le cooperative dei minori non accompagnati, se tramite il segretario Franchino Possiamo secondo me riprendere, diciamo, tutta quella documentazione.

Lei averla agli atti e poterla riesaminare per poter continuare, perlomeno non fare le stesse cose che avevamo fatto.

Quindi magari lei così ha contezza del lavoro svolto per poter andare avanti."

Alle ore 09:05, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vito Gian Paolo ABRIGNANI.**

Alle ore 09:06, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO.**

Interviene **Segretario Commissione:**

"Grazie.

Alle ore 9:05 entra in commissione il presidente Vincenzo Storiano."

Prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"E allora, dando buongiorno consiglieri, io fino a qualche minuto fa sono stato ai servizi sociali, ho cercato di acquisire tutta la documentazione che serve, quindi non tanto quella precedente che mi risulta che era già agli atti, ma quanto tutta quella che è la corrispondenza tra l'amministrazione e gli uffici, soprattutto per questa fase di contrattazione che ha portato alla chiusura della questione, diciamo, con questa transazione.

E penso che nel giro di 5 minuti dovrebbero già inviarmi tutta la documentazione, quindi in modo tale che noi l'acquisiamo agli atti e inizieremo. Non ci sono difficoltà anche a sentire telefonicamente in mattinata il responsabile del procedimento, che è il dottor Ignazio Pellegrino, il quale è già da me contattato stamattina.

Abbiamo avuto modo di poterci confrontare anche su alcune questioni, alcune tematiche, e ritengo che più che farlo venire, dico fisicamente, ci sono delle situazioni, come abbiamo detto, che possiamo tranquillamente chiarire anche telefonicamente, se ci sono domande che vogliamo fargli le facciamo tranquillamente.

Poi siccome Pellegrino è un soggetto un po' ansioso, e si potrebbe anche, dico, questo sta alla commissione, dico, se vediamo, no, attenzione, questo sta alla commissione, perché purtroppo è anche così, una cosa dico la presenza, una cosa magari è telefonicamente.

Però dico, se abbiamo bisogno di qualche domanda specifica, dico, se dobbiamo poi approfondire, dico, secondo me lo chiamiamo in presenza, ok? Se ci sono delle domande specifiche, puntuali, dico, le possiamo tranquillamente fare.

Però se nell'arco dell'audizione, dico, andiamo a spaziare a 360 gradi, dico, siccome una persona è ansiosa, dico, potrebbe pure incorrere— non so se mi spiego, giusto Michè? Su questo voi Congordo, concordo con l'impostazione.

Mi diceva infatti, in tutte le transazioni, fra altre cose, non sono unica per tutti, è una transazione per ogni singolo componente delle cooperative.

Quindi ogni cooperativa ha fatto la sua transazione, quindi non c'è una delibera quadro, le condizioni sono queste, vengono accettate da tutti.

Hanno fermato, hanno firmato tutti.

A quanto pare c'era una cooperativa sola, mi diceva, che non aveva accettato, e poi sono riusciti anche a fare quadrare, a fare convergere anche quest'altra cooperativa.

Però, al di là del— dico, su questo anche bisogna essere particolarmente lucidi e chiari.

Fino a dicembre, fino a dicembre 2025, è stata chiusa con 75 euro.

Attenzione, attenzione.

Fino a dicembre '25 è stato chiuso.

No, dicembre '25 a 75, dal 26 gennaio giugno a 60.

Aspetta, gennaio, ora lo vediamo questo, non vorrei— tutto il pregresso, tutto.

Ci sono stati quelli che sono stati pagati al 96, quindi c'è poco da fare.

Però ci sono gli altri fino a dicembre che è stata chiusa con 75.

Ma infatti ritengo che questa è una questione particolarmente delicata ed è un'operazione trasversale di destra e di sinistra.

Quindi al di là, vediamo un pochetto tutte le carte con tutte le corrispondenze e poi saremo nelle condizioni di capire precisamente come sono andati i fatti.

Infatti è una di quelle anomalie.

Ma perché marza per la comunità del disabile psichici ci sta più scucchioppica, perché? È anche responsabilità.

Bravissimo, che si sta integrando sul territorio lo deve estirpare, lo deve estirpare.

Punto.

Chi sono i più in degrado? Questa non è più integrazione."

Alle ore 09:12, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Francesco CARINI.**

Prende la parola **Segretario Commissione:**

"Addirittura alle ore 9:12 entra in commissione il consigliere Francesco Carini."

Alle ore 09:13, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Maria Linda LICARI.**

A questo punto, interviene **Segretario Commissione:**

"La consigliera Linda Licari entra alle ore 9"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"e 13 minuti."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"Prego, consigliere Orlando."

Interviene **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"Buongiorno colleghi e buongiorno presidente.

Solo per chiedere, dal confronto che lei ha avuto con l'ufficio politiche sociali, in questo caso con Pellegrino, anche se secondo me bisognerebbe più contattare la Tavormina per capire una fotografia magari a giugno del 2026, com'è la situazione sia dei cinesi adulti, minori e non solo.

Io la inviterei a questo punto a sentire anche l'ufficio anagrafe, l'ufficio e l'ufficio con ragioneria per capire se ci sono contratti di affitti registrati e comunque comunicati all'ufficio comunale per quanto riguarda tari, acqua e altre cose.

Perché qui sembra che il problema sia soltanto delle comunità, ma di fatto il problema non è soltanto della comunità, perché come si diceva fuori microfono ci sono tante strutture che vengono affittate a"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"diversi soggetti e in alcune di esse vi sono più elementi rispetto a quelli registrati.

Perciò o iniziamo realmente a fare un controllo generale e non soltanto Noi no, noi no.

Sulla comunità, sulle, sui posti eletti della comunità, su tutto quello che c'è.

Esatto, dico, allora, allora, a questo, a questo punto, no, no, ci vuole il comandante, ci vuole il comandante della polizia locale."

Alle ore 09:17, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Pellegrino FERRANTELLI** delegato da Consigliere Comunale Gaspare DI GIROLAMO.

Prende la parola **Consigliere Comunale Leonardo ORLANDO:**

"Presidente, no, perché dico, se è semplice fare un sequestro di ciclomotori alle 6 del mattino a chi va a lavorare e non viene fatto incendio, dico, potrebbe essere semplice fare un controllo in un'altra maniera.

Dico, allora, a questo punto, se i controlli riescono a farli con le moto, facciamo sempre gli stessi agenti di polizia municipale, non cambia.

Perché l'agente di polizia municipale ti fermano per un controllo per le moto, ti possono fermare per un controllo quando tu esci da un'abitazione.

Dico, se dobbiamo essere chiari, o siamo chiari a 360 gradi oppure no.

Dico, perché se dell'uno o l'altro, dico, se una cosa si può fare, si Se non si può fare, si invita il comandante della polizia locale, lo mettiamo agli atti, ne prendiamo atto che questo tipo di servizio non si può fare."

Interviene quindi **Segretario Commissione:**

"Alle ore 9:17 entra il consigliere Ferrantelli, delegato dal consigliere Di Girolamo."

Prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"Consiglio di Bassalacqua, lei voleva intervenire? Certo, scusatemi, io non sono d'accordo, nel senso, niente, ma gli affari poliziotti, per carità.

Aspe', fermati un attimo.

Ma nulla toglie che niente, potremmo dare indicazioni per sapere cosa hanno fatto sino ad oggi, che è troppo semplice parlare.

Scusate, dico chiedere, nel senso, chiedere mi pare che è lecito.

Non è che c'ha mai chiesto niente, so' capaci a fare la polizia o voglia fare la polizia municipale.

Prego, Lillo."

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"Presidente, qualsiasi controllo di natura amministrativa fatta dalla polizia municipale per eventuali residenze fittizie o altro, o si fanno per tutti i cambi di residenza dell'ultimo anno, a prescindere se siete italiani o stranieri, oppure Oppure no, perché altrimenti te venda.

Come colleghi, se nessuno chiede di intervenire, continuiamo con i lavori.

Per come già anticipato stamattina, sono state trasmesse le transazioni tra il Comune e le cooperative che gestiscono i minori stranieri non accompagnati.

Neomaggiorenni in modo particolare, che è la questione che è stata affrontata anche l'altro giorno in Consiglio Comunale, per la quale è stato chiesto ufficialmente alla Commissione Accesso agli Atti di intervenire per capire tutta la situazione.

Quindi sono stati trasmessi 7 atti di transazione.

Io direi di dare lettura quantomeno a una sola, la prima che è stata inviata, per capire, per capire come impostazione tipo

quadro che tipo di impostazione l'ufficio si è dato.

Quindi se magari seguite direttamente la lettura anche all'interno dell'oggetto transazione stragiudiziale tra il dottor Filippo Antonio Angeleri, dirigente del settore servizi alla persona del comune di Marsala, e dall'altra parte il signor Giovanni Francesco Maltese nella qualità di legale rappresentante della società cooperativa sociale Premesso che la suddetta società cooperativa sociale gestisce in questo territorio comunale strutture di seconda accoglienza per minori stranieri non accompagnati, autorizzate dalla Regione ai sensi della legge regionale 2586.

Con la stessa società il Comune di Massara ha stipulato convenzioni in applicazione dello specifico schema tipo per comunità alloggio per minori di cui al decreto assessoriale 4 giugno '96 pubblicato pubblicata nella Gazzetta Ufficiale numero 40 del 10 giugno '96, come recepito con successivi provvedimenti di giunta municipale con il ricovero di minori stranieri non accompagnati disposto dalla pubblica autorità.

Per le agende di ricovero di minori stranieri non accompagnati, il Comune di Marsala, come tutti gli altri a livello nazionale, ottiene a seguito di rendicontazione l'integrazione, e cioè l'integrale refusione da parte dello Stato per il tramite della prefettura delle somme liquidate, pur essendovi atti, come è noto, alcuni ritardi nell'erogazione del saldo di tale contributo nella scorsa annualità 2025.

Ora io penso di no, perché se la transazione l'hanno fatta, ora devono liquidare.

Chi? Maggioreenne.

Sì, sì, sì, sì, per criticità dovute al Dipartimento delle Relative Risorse Finanziarie da parte del Ministero degli Interni.

Non altrettanto invece avviene per quanto riguarda le reti

di ricovero dei cosiddetti neomaggiorenni stranieri, i quali dopo il compimento della maggiore età e fino alla massima età di 21 anni possono permanere in tale struttura, il minore straniero non accompagnato, secondo quanto sottoposte ad un decreto di proseguo amministrativo emesso dal competente tribunale ai minorenni per consentire loro il completamento dei percorsi di studi e formazione iniziati ai fini dell'autonomia e di una migliore integrazione nel tessuto sociale dopo la fuoriuscita dal programma di accoglienza, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 13, comma 2, della legge 47/17, cosiddetta legge Zampa, che prevede in tali casi la possibilità di affidamento ai servizi sociali.

In tali casi infatti le rette di ricovero, pur non essendo espressamente previste nelle convenzioni sottoscritte con l'ente gestore di cui sopra, né dalle delibere di giunta municipale che nel tempo hanno dato— nel tempo hanno via via aggiornato l'entità della retta da riconoscere per minori stranieri non accompagnati, propriamente detti, in corrispondenza di avvenuto aumento del contributo statale massimo, sono di fatto rimaste a totale carico del Comune di Marsala.

Qual ente territoriale deprime l'inserimento dei soggetti accolti in assenza di qualsivoglia contributo da parte dello Stato, della Regione o di altre pubbliche amministrazioni? Chissà fatto grave che questi contributi, nonostante chissà restano qua fino a 21 anni, è a totale carico del comune.

Ma gli altri comuni picchiù ne pagano? C'è un vago piccuspetto, un vago piccumonno vagare, di chi un quesito? Dimmi vita me, dimmi vita me.

Allora, la scala di legno dovrebbe essere, se non sbaglio, l'ho messo sotto dove c'è il carrubo, vicino al carrubo.

Sì, sì, il che mi serviva per tagliare il carrubo.

No, ora lo chiamiamo, vediamo subito.

Commissione che va a fare tutte cose, questo va bene.

Ti chiamo dopo.

Ma ti sei messo la scena? Non dico, ti sei messo la scena? No, io sembro Antonellina Lo Stabile.

Considerato che fino all'anno 2024 l'amministrazione comunale, grazie anche all'utilizzo delle risorse aggiuntive al Fondo di Solidarietà Comunale per l'incremento delle funzioni sociali, è riuscita ad affrontare e sostenere le crescenti spese di ricovero per tali neomaggiorenni con proseguo amministrativo, sembra un aumento negli ultimi anni.

Cioè, bisognerebbe capire anche quest'altra cosa: fino all'anno '24 l'amministrazione comunale, grazie anche all'utilizzo delle risorse aggiuntive al Fondo di Solidarietà Comunale per l'incremento delle funzioni sociali, nel senso è un fondo che spetta al comune che può si potrebbe tranquillamente destinare però queste risorse anche ad altre finalità.

E nel momento in cui vengono utilizzate, perché vanno a fare fronte a chi? Quindi questa è un'altra cosa che è importante, che bisogna anche approfondire.

Con noi perché niente siamo contro, però se c'è qualcosa che non vale a livello normativo, mica niente, qualcosa andiamo a fare per modificare.

Siamo per raccogliere, con 15 centesimi ci va lui che— e glielo possiamo chiedere senza nessuna difficoltà.

Raga, io ho detto una cosa, io ho detto, io ho detto, io ho detto, io ho detto, io ho detto una cosa e gliel'avevo detto.

Io ho detto una cosa e gliel'avevo anche detto quando ho partecipato ad alcuni incontri, riunioni con le cooperative per vedere di chiudere questa operazione, perché se avessero fatto credito ingiuntivo, oltre all'intero importo che ci avevamo, andandocela, avevamo tutto quello che ci avevamo a dare, perché il comune, il comune era responsabile di quello che stava accadendo, perché non aveva mai disciplinato con le cooperative in termini di convenzioni, in termini di costi, in termini di tutto.

Quindi nel momento in cui si fosse fatto da parte del, un'azione si fosse fatta un'azione da parte delle cooperative di decreto ingiuntivo, sicuramente le somme da liquidare sarebbero state quelle"

Prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"a 96%,"

Interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"per come loro"

A questo punto, interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"chiedevano, più la parte di decreto ingiuntivo, spese legali, e poi magari c'era da fare opposizione e si andava avanti.

Cosa abbiamo detto? Nella transazione io avrei messo un'altra dicitura, un'altra

dicitura: di liquidare queste somme riservandoci noi come Comune di fare un'azione legale anche nei confronti dello stesso Stato."

Prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"Perché non è possibile che queste somme sono a totale carico della nostra comunità, che si deve privare per una questione di principio, di equità.

Gino mio, però dico anche per un fatto di equità, perché io non posso penalizzare la mia comunità a scapito degli altri della provincia quando tutto è a carico del Comune di Marsala.

Perché come dicevamo

poco fa, il Fondo Solidarietà Sociale potrebbe essere utilizzato anche per altre Situazioni che sono molto più gravi e pendenti.

Ma perché no? Perché no? Perché no? Scusate un attimo, ma perché no? Perché no? Io non è che sto dicendo lo stadio, ti sto dicendo tu, scusami, 'ste cose"

Alle ore 09:41, si unisce alla seduta **Consigliere Comunale Eleonora MILAZZO.**

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA:**

"perché a me non me le fai conoscere? Oh, scusate, La consigliera Eleonora Emilazzo entra alle ore 9:41.

E allora? No, continuiamo.

C'è la parte, diciamo, quella più delicata, come si arriva.

Per l'anno 2025 invece, a seguito dello spropositato aumento degli stessi stranieri neomaggiorenni— guarda caso, non 2025— per l'anno 2025 invece, a seguito dello spropositato aumento degli stessi stranieri neomaggiorenni Spropositato aumento degli

stessi stranieri neomaggiorenni autorizzati a rimanere.

96 neomaggiorenni autorizzati a rimanere nelle strutture di ricovero per minori stranieri.

A fine 2025 sono arrivati ad essere in totale 85 soggetti a carico dell'ente comune.

85, tutto a carico del comune, picciotto.

A 96 ora.

E capisci so' co' significa.

Nudo, non sapeva niente, nudo che comunicava.

Per 85, Leo.

Quando viene lei? Leo, u caccola sti per trenta io e il lavoro.

Non è che fai sto ottantacinque per novantasei per dodici e ti scordi sti trenta.

Perché appena ci metti trenta diventa due milioni e mezzo.

Novantasette per ottantacinque per dodici mesi.

Per 30 giorni di media, o ci fai direttamente per tutti i 165? No, 2 milioni e mezzo.

Io ho fatto il calcolo, veniva attorno a 2 milioni e mezzo."

Interviene quindi Segretario Commissione:

"Quindi per l'anno 2025 invece, a seguito dello spropositato aumento degli stessi stranieri neomaggiorenni autorizzati a rimanere nelle strutture di ricovero, a fine 2025 sono arrivate ad essere in totale 85

soggetti a carico dell'ente comune, a causa anche del mancato inserimento della stragrande maggioranza"

Interviene quindi Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:

"degli stessi nelle strutture del SAI adulti ad opera del Servizio Centrale SAI, Sistema di Accoglienza e Integrazione, per indisponibilità di posti a livello nazionale.

È una grande— anche questa, Rino, è una grande fregatura che mette nelle condizioni comuni ad avere ragione, perché teoricamente appena fanno 18 anni tu la devi stanziare in un SAI.

Mi stai dicendo che siccome tu Stato,

tu Prefettura, è giusto, quindi che rappresenti lo Stato, non avete previsto posti per poter accogliere questi neo maggiorenni, che in automatica vi stai settando quando, o avessero a favorire l'aumento delle strutture, so' co' fai? Mi dici e mi obblighi a mia comune di tenermi le aspise me? Perché se entrano nel SAE, nel SAE sono a totale carico del sistema nazionale.

Leo, se te la sai, non lo sai.

Suo sistema totale è pagato direttamente dal Ministero, dalla Prefettura.

Quando tu mi obblighi a lasciare le canne mie, che io le vado a pagare, c'è qualcosa che non torna.

Allora, pur essendo testate come ritardi, non altrettanto invece avviene quando— quindi, per riferimento all'aspetto— un attimo, scusatemi, c'è un passaggio.

La retta di ricovero dei minori sta venendo accompagnata.

Il Comune di Marsala, come tutti gli altri a livello nazionale, ottiene a seguito delle rendicontazioni integrali e delle rifusioni da parte dello Stato per il tramite della Prefettura delle somme liquidate, pur essendo avvistati, come è noto, alcuni ritardi nell'erogazione del saldo di tale contributo nella trascorsa annualità 2025 per criticità dovute al reperimento delle relative risorse finanziarie da parte del Comune.

Non altrettanto invece avviene per quanto riguarda le scelte di ricovero dei cosiddetti neomaggiorenni stranieri, i quali dopo il compimento della maggiore età— ho sbagliato passaggio.

C'è chi si spostava, scusatemi.

A seguito dello spropositato, ed eravamo arrivati fino per lo più i servizi prestati per il periodo di accoglienza, non c'eravamo arrivati, scusate, sono arrivati ad essere totali 85 soggetti a causa anche del mancato inserimento della stragrande maggioranza degli stessi nelle strutture del SAI adulti ad opera del Servizio Centrale SAI, Sistema di Accoglienza e Integrazione.

Per l'individuazione di posti a livello nazionale, il Comune di Maestalla, con le risorse finanziarie a disposizione, anche a seguito della riprogrammazione di alcune azioni dei piani di zona 2019, 2020 e 2021, e Decreto del Distretto Sociosanitario 52 Maestalla-Perusina, è riuscita a liquidare con la stessa retta valevole per i minori stranieri, ovverosia 96,82 pro die pro capite, come approvata con decorrenza del mese di maggio 2024, Quindi con decorrenza maggio 24, che sembra tanto.

Quindi maggio 2024, con delibera di giunta municipale, con delibera giunta municipale 194 del 23/05/2024.

Per lo più i servizi prestati per il periodo di accoglienza fino ad aprile, compresi in favore della società, gerenti di tali servizi.

Quindi significa intanto un comune liquidava al '96-'82 senza che si preoccupava se ci spettava, non ci spettava.

Mica il comune liquidava i neo maggiorenni al '96 e non si preoccupava se ci spettava, non ci spettava.

Tanto è così, non è che parlare con qualcuno No, c'erano i soldi.

Capite cosa significa io con 2 anni di liquidità? C'erano i soldi, non ne— no, no, i soldi li ha trovati come? Raschiando un barile perché potevano essere utilizzati per altre cose.

Che potevano essere utilizzati— quando poi arrivavamo all'asciutto, non c'erano più soldi e ci venne un problema, si preoccupano.

Non è che si preoccupano 2 anni prima per dire, magnate un'ispetta pagata alla 96, ne ho maggiorenne.

Amore, questo 2024 succede.

Questo succede già nel 2024.

Comune pagava il neo maggiorenne 96 euro.

No, ora 2024, senza, no, no, senza mettere giù, pagavano ogni anno di cassa.

Tant'è che dice con comprovamento Piani di zona 2019-2021 hanno trovato le risorse per poter liquidare per lo più servizi prestati per l'accoglienza fino ad aprile compreso.

A seguito di diverse riunioni a partire da agosto '25, niente, siamo 2024, siamo arrivati agosto '25 con l'amministrazione.

Successivamente, nelle distinte date del 2, del 4 dicembre '25, tra la dirigenza del settore Servizi alla Persona comune, rappresentanti delle cooperative che gestiscono tali servizi, in totale 6 cooperative, media dei quali si era ancora pervenuti ad un accordo.

Finalmente, in data 26 febbraio 2026, si è proceduto alla sottoscrizione dell'allegato verbale costituente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dopo 2 anni, mica transazione, con il quale si aderisce alla proposta del dottore Guattararo, dirigente pro tempore del settore servizi alla persona, di raggiungere un accordo transattivo con il pagamento della retta di €60, IVA compresa, Prodie, e pro capite per tali neomaggiorenni a decorrere dall'aumento della retta effettuata a maggio 2024 da €60 a €96,82, compensando con l'applicazione delle risultanti trattenute le differenze in eccesso, a differenza tra €96,82 e €60 ricevuta da tale periodo fino ad aprile-maggio 2025.

Quindi significa fino ad aprile-maggio '25, a seconda della cooperativa liquidata, la liquidazione avveniva a €60 Fino aprile, maggio 25, liquidazione.

Allora, attenzione, fate attenzione, vediamo se laggiù— attenzione, il— era una proposta transattiva di raggiungere un accordo transattivo con il pagamento della retta ad €1,60 IVA compresa, IVA compresa, pro die e pro capite per tali neomaggiorenni, a

decorrere dall'aumento della retta effettuata a maggio 2024.

Quindi significa tutto maggio fino a 25, un anno e mezzo.

Aspetta un minuto, perché può sembrare una banalità, ma non è banalità.

Aspetta, non è così, non è andata a seguito.

Attenzione, fermati un attimo.

Procapita decorrere dall'aumento della retta effettuata a maggio 2024 da 60 a 97,82, comprendendo, compensando con l'applicazione delle risultanti trattenute le differenze in eccesso, differenza 97,82 a 60 ricevuta da tale periodo fino ad aprile-maggio 2025, a seconda della cooperativa liquidata, con le somme— usina quello, l'assessore— con le somme che il comune deve ancora erogare per il periodo successivo del 2025 fino a dicembre, sulla base di tale importo proposto a 60 euro.

Quindi significa c'era una transazione che fino a dicembre era 60 euro retroattiva.

Sottoscritta e accettata.

Sottoscritta e accettata.

Aspetta un secondo.

Successivamente, in data 7 luglio '26, all'esito della riunione con la nuova amministrazione in sede ATASI in seguito alle elezioni amministrative del 24 e 25 giugno 2026, i rappresentanti legali delle società cooperative interessate Io voglio capire anche questa cosa, perché voglio capire perché non si chiude la transazione a 60 euro accettata da tutte le cooperative per 2 anni pregressi e gli altri stanno a pagare a 75 per l'anno pregresso.

Significa 15 euro su vecchio assoggetto, un anno e mezzo su un numero.

Quindi verifichiamo e quantifichiamo e cerchiamo di capire perché non si può chiudere prima a 60, ora si chiude a 75.

E questa è una di quelle cose che a mio avviso No, no, no, a 75 si chiude quando si poteva chiudere a 60 perché c'era un accordo sottoscritto dalle cooperative.

Ok, quindi stiamo pagando in questo minuto 430.000 euro in più rispetto a chi ci aveva mai pagato prima.

Ora verifichiamo tutta sta situazione.

Successivamente, in data 7 luglio, la nuova amministrazione insediandosi a seguito dell'elezione amministrativa del 24 e 25 maggio 2026, i rappresentanti legali delle società cooperative interessate, i quali ad eccezione, i quali ad eccezione della società cooperativa L'Arca di Marsala, avevano manifestato di ritenersi svincolati per il lungo lasso di tempo che discorso, dai precedenti impegni assunti con il menzionato verbale del 26 febbraio 2026.

26 febbraio 2026, verbale.

Hanno sottoscritto il verbale costituendo anch'esso parte integrante e sostanziale del presente atto di transazione, con il quale riconfermano la volontà di aderire ai criteri di transazione concordati nel verbale precedente e ai conseguenti importi calcolati per il periodo fino a tutto il 31 dicembre 2025, nonché aderiscono alla nuova proposta dell'amministrazione di stabilire in 75 euro pro capite pro die, IVA compresa, la retta di ricovero minori stranieri neomaggiorenni con proseguo per il periodo da gennaio a giugno 2026.

Scusate, raga, scusatemi.

Con proseguo per il periodo da giugno, quindi significa chiudono tutto fino al 31 dicembre, 25 a 75, e in più, mentre prima era 60.

Con proseguo per il periodo da gennaio a giugno 26 a titolo di parziale ristoro della, per le perdite.

Con proseguo per il periodo di gennaio e giugno a totale parziale ristoro per le perdite derivanti dall'applicazione dei precedenti accordi per il periodo 31/12/25, salvo poi ridurre tale retta a 60 dal 1° luglio 2026 con apposito provvedimento della Giunta Municipale.

Quindi significa, fino a giugno ci riconoscono 75 euro, fino a giugno '26, e poi dal 1° luglio 60 euro.

No, l'acquario transattivo non era questo, acquario transattivo era 60 compreso IVA.

Che giude prima e picco un secondo nuovo con sessanta e ci facevano un decreto ingiuntivo e poi se perdiamo non sapevamo se perdiamo i chiossoide perché mi hanno spiegato perché prima erano d'accordo erano su d'accordo l'amministrazione Grillo e perché non ha sottoscritto l'amministrazione Grillo Avevano sotto— e questo è un altro problema che va bene a bere.

Lillo, Lillo, ma uno sta scritto, picchiamo bene al dito, faccio tutto il congiuntivo e solitamente vi pigliate fra ruote.

Qual è il problema? Lascia stare.

Qual è il problema? E io andiamo, ti dico chi piglia fra ruote, ti faccio tutto il congiuntivo, sai la capacità? Ah, gli ha picciotti.

Bello, è la stessa cosa.

Io ti promuovo e te levo davanti le scatole.

E tu innanzitutto pagava 60, innanzitutto ci anticipi 60 e ti fanno decreto ingiuntivo.

E tu innanzitutto ti paga 60, visto che abbiamo sottoscritto un accordo transattivo.

Poi in sede del decreto ingiuntivo ti ricupri con E ti ho telefonato, paga e poi si vede.

Ma non sta scritto che gli hai tirato a pagare a 75 quando i maggiorenni si pagano a 45? Ma scusate, perché non vogliono passare? Ok, poi gli sciacquiamo dei capelli e diamo una scelta lineare tra tutti i provvedimenti che si susseguono.

Punto.

Picciotte, io non so se è un problema di tempo, non tempo.

Sta di fatto che coi che paga e stacca fattura va pagata.

Il problema è che il comune è manchevole perché non ha mai fatto contestazione.

È un dato di fatto.

Picchiatti ti stacca fattura al 96 e tu a me non mi stai contestando che fattura mi ha staccato al 96, perché in passato il comune ha pagato al 96.

Quindi il problema nasce prima, il comune che accetta tacitamente che la retta è 96.

Mi segui, Michele? Consigliere Passalacqua.

Presidente, presidente, una cosa.

Io direi di chiedere al settore negli ultimi 5 anni quanto sono, quanto ci è costato i maggiorenni, i neomaggiorenni, quanto sono costate alle casse del comune negli ultimi 5 anni.

È intervento di maggioranza.

E allora? No, no, non vi preoccupate, dico, poi a Filippo lo convocheremo anche.

E allora, scusate.

E Flavia, premesso— Flavia, Flavia, Flavia, premesso ciò, Flavia, scusa un minuto, tu hai ragione, bisognerebbe capire perché l'amministrazione Grillo non chiude quella transazione.

Io voglio capire perché non chiude la transazione.

Non so se mi spiego, perché c'è una delibera, una proposta deliberativa di chiudere la transazione a Sessantaglio.

L'hanno sottoscritta chi? Le cooperative.

Ok, ma la sottoscrizione della transazione è anche a determinati step.

Se tu amministrazione non sei rispettosa di determinati step, che succede? Non è che io sono obbligato poi a dare seguito a

chiudere la transazione che io ho sottoscritto.

Aspetta, aspetta.

Io costate fatto, piccun fuori da imbuto e a finire cagnato ne sta costando 500 mila euro so vecchio.

Allora ciucciamo a chiedere.

Può essere che alla fine, Michele, Michele, può essere che alla fine si ci fa.

Può essere che alla fine si ci può essere che alla fine si fa.

Può essere che qualcosa sarà anche fatto.

Piccìò, io dico solo una cosa: mi stai segnando? Acquisiamo tutta la documentazione che serve.

Una mano d'aiuto da parte della commissione a me serve, perché se ci sono passaggi che mancano— eh, ma ho capito, ma fare chiarezza.

Diversamente ci fa Daniele Nuccio, facciamo fuffa,"

Interviene quindi **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA:**

"facciamo capire"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO** che dichiara:

"che un provvedimento"

Interviene **Consigliere Comunale Gaspare PASSALACQUA:**

"che già ho vinto, provvedimento è a vantaggio del comune, è un provvedimento a futto del comune, perché da 'sto provvedimento sta pagando 500.000 euro suo vecchio, onestamente.

Lascia stare su cui c'è stato, dillo.

E voglio capire perché Grillo non chiude la transazione in maniera chiara.

I gatti"

Prende la parola **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"hanno detto: picco in giù la transazione.

Ma andammi a

spiegare ufficialmente i dirigenti direttamente con l'auto.

Ma a me non mi interessa perché a te ha potuto dire che ti aspetta '96.

I minori a quando pagano? Scusa, perché io ti credo in Dio? Scusami.

Scusate un attimo, io ti sto dicendo, ma poi non facciamo ridere Di Filippo.

Scusami ciccio, la transazione chiusa a 75, un usaccio.

Non è che significa ho detto sempre dirigendo un sunnuvangelo assoluto, che sia chiaro.

E allora Filippo, perché non ce la facevi pure la sessanta con l'amministrazione precedente? Ma perché il decreto ingiuntivo su ingosso? E comunicì ciccio, perché non fai opposizione a un decreto ingiuntivo? E io ti pago a 40, qual è il problema? Ti liquido a 40."

Interviene **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO:**

"Ragazzi, a mandare una scelta allineata, stiamo facendo niente.

Giusto, una scelta allineata ai dati.

Scusate, nel dispositivo— Michele, Michele, Michele, non ti capisco, dimmi.

2 mesi d'agosto, perfetto.

Ma non solo, ma non c'è messo nemmeno Non c'è messo nemmeno, non c'è messo nemmeno e voglio copie delle sendenze.

Nemmeno nelle sendenze dei dispositivi due giurici c'è messo a quando hanno essere pagate.

No, ma siccome dico sì, sì, a sentenza due giurici ti dice che io la dia a pagare come se fossero minorenne, perché c'ha dare stessi tipi di servizi.

C'ha un'è che io c'è di erogare stessi tipi di servizi.

No, ce n'ha dare chi picca, perché sono maggiorenne e io la trattare come maggiorenne.

Cioè, allora ciucciamo ieri, picciò.

E io ti pago per maggiorenne, chi è maggiorenne paga 45, un ne pago a 75.

Dato atto che il rappresentante legale della società cooperativa Lex, seduto in sala, signor Giovanni Francesco Maltese, a seguito di riserva manifestata sul punto di tale proposta nella suddetta riunione, ha successivamente dichiarato in data 27/2026 la volontà di aderire agli accordi come sopra descritti, come da annotazione apposta al medesimo verbale.

Fatte superiori premesse e considerazioni, da considerare parte integrante e sostanziale di

quanto entro fra le parti dichiarano, convengono, stipulano quanto segue: procedere con il presente atto in attuazione di quanto concordato nel sopracitato verbale del 7 luglio 2026 Giusta annotazione verbale 7/7/2026.

E nel precedente del 26 febbraio 2026, che fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo, ad una transazione estragiudiziale riconoscendo da parte del Comune in favore delle società in epigrafe La somma come espressamente calcolate per la struttura di accoglienza Oasi San Matteo dalla stessa gestita, di cui ai dettagli prospetti di calcolo per un periodo fino al — Leo, segui— per un periodo fino al 31/12/2025 e l'altro per il periodo gennaio 30 giugno '26, anch'essi allegati e facendo parte integrante sostanziale, condividono Con la stessa società che qui di seguito si riepilogo, ad erogare un'unica soluzione a saldo e stralcio delle somme richieste in relazione alle prestazioni.

Che significa? Infatti volevo capire.

Scusate, scusate un attimo.

Di un convenzioso.

No, assalde e slancio di tutto quello che c'è.

Attaccitazione di qualsivoglia pretesa per il ricovero degli stessi, a fronte di un complessivo credito potenziale di euro.

E i detenuti dicono: a fronte di un totale credito potenziale di 258.000, come se io l'avevo pagata a 96 euro, capito? Dice: siccome tecnicamente potesse pagare a 96, a 96 fossero 258.000.

258.000.

Qualora si fosse continuata a liquidare la retta pro die e pro capite a 96,82.

Allora, picciò, allora Michele, andiamo a fare una cosa in maniera seria e ora stampo e mi faccio fare una cappetta per ognuno di voi, ok? Non mi capivo, forse non mi capivo, picciò, un ballamo di noccioline.

Michele, stavo ballando di noccioline.

E allora, aspetta, aspettate che, aspettate che Allora, raga, raga.

Allora, allora, però perciò le convenzioni— il problema è uno, scusatemi, perché secondo me la situazione è particolarmente chiara.

La convenzione regola e disciplina— attenzione, chi ti ha chiesto la convenzione? Ci sta? Aspetta, Leo, Leo, non c'è né convenzione.

No, non c'è né convenzione.

La convenzione c'è per i minori e per i maggiorenni.

Non c'è la convenzione per i minori non accompagnati neomaggiorenni.

Non c'è.

La questione è proprio lì, che non c'è nessuna convenzione che dice a quanto ti ha liquidato e che il comune tacitamente ha liquidato a 96 euro perché tanto so' della via.

E ti stai dicendo, Leo, scusa un minuto, Leo.

E chi? No, perché non hanno pagato, si sono bloccate nel dubbio.

Non è che dice troviamo una soluzione, si sono bloccate, non hanno pagato.

Nel frattempo cosa succedeva? E infatti, nel frattempo cosa succedeva? È giusto che chiedete, stacca una fattura al 96 e tu non gliela contesti.

Siccome un problema non si poneva perché era, come dice Lino, 10-15 cristiani sempre.

Ma non è un problema nostro.

Io voglio capire invece, attraverso anche quella stesura dell'ordine del giorno, che cosa è stato fatto da parte degli uffici e della stessa amministrazione.

Perché se l'amministrazione ci manda un atto di indirizzo dove vuole che il Consiglio si esprima su un atto gestionale che a me non compete, io non posso esprimermi, il Consiglio, in capo a un atto gestionale che a me non compete.

Che sia chiaro.

E allora, allora, allora, Leo, Leo, allora, io sono perché Allora, io sono— perché vi dico come intendo procedere, vi dico come intendo procedere.

E in questo, e in questo, ecco, mi piacerebbe— non posso dire né esigo e nemmeno pretendo, ma mi piacerebbe, mi piacerebbe che da parte della Commissione ci fosse la massima collaborazione.

Io mi farò in questo momento carico, segretario, ci faremo carico di predisporre proprio su questa questione Ok, una carpetta ciascuno per ogni consigliere componente della stessa commissione, appositamente sulla questione rette, rette minori stranieri non accompagnati, neomaggiorenni, con tutti gli atti che abbiamo, in modo tale che assieme daremo lettura, cercheremo di essere consequenziali, cercheremo anche di capire quale documentazione opportuna richiedere e fare nostra, in modo tale che possiamo avere un quadro chiaro e preciso.

Non è un problema né di destra né di sinistra né di maggioranza e manco l'opposizione, perché gli errori partono con la precedente amministrazione e si continua a farle con l'attuale amministrazione, perché purtroppo i provvedimenti sono della precedente e dell'attuale.

Ci siamo? L'attuale ne risponde di poco, sempre relativamente, perché l'attuale oggi si è fatto carico di tutto.

Non è che risponde di poco, si è fatto carico di tutto.

Chi lo crede pregresso? E ma se gli ha pagato il triplo, chi ne ha pagati 5? A monte bisogna capire la documentazione, come E allora, quindi la prossima seduta prevista per domani inizieremo già innanzitutto a stampare.

Sì, però dico io, siccome devo convocare anche per il prossimo mese, io già farò partire.

Vediamo cosa c'è convocato.

Io farò partire, se siete d'accordo.

Non c'è nessuna commissione? E non ti preoccupare, per quanto mi riguarda, per me potevo fare commissione ogni giorno.

Agosto, prima settimana e ultima settimana, possiamo fare commissione ogni giorno.

No, dal 10, nel senso, allora, la sospensione il 10, il 10, da quello che ho potuto percepire, non ci saranno più commissioni.

Il consigliere Gessone esce alle ore 10:22.

Il 24 si riprende, dal 7 al 24.

Lunedì non si fa, non si fa la prima settimana e l'ultima settimana.

E allora, Giampaolo, Giampaolo, Giampaolo, questo è un lavoro che va fatto.

Aspetta un attimo, io ti sto dicendo, questo è il lavoro che va fatto, Eleonora.

E chiudiamo, e poi possiamo tagliarci 5 minuti.

Questo è un lavoro che va fatto col soggetto responsabile del procedimento che deve liquidare, il quale si dovrebbe già fare carico di studiarsi tutta la normativa perché possa sapere quando va a liquidare, che sia chiaro.

E siccome non c'è nessuna nota, nessuna convenzione, nessuna disposizione né da prefettura né da Stato né dal Ministero che dice che ne ho maggiorenne e ho da pagare più quanto pagava i minorenni, chiaro? Chiaro? Quindi mi pongo il problema: come mai dal 2024 fino a tutto il 2026, che la pagava a 45, sta pagando a 96 e poi a 75? Sulla scorta di quale valutazione e considerazione? Per me è chiaro.

Mi manda il canone responsabile del procedimento, si confronta direttamente nella sede di commissione anche con gli stessi commissari.

E stabiliremo effettivamente sulla sua dichiarazione che viene messa agli atti, attenzione, per chi sta pagando a 96.

Non ti fa stare, sta facendo parlare.

Per chi fa pagare a 96 e poi per chi di 96 fa pagare a 75.

Ho capito, ho capito.

Infatti stai così, ho capito.

Io per chiudere, se domani non ci sono, c'è da dare un certo seguito anche a chi domani deve portare avanti il lavoro della commissione.

Non ci sono, domani sono a Palermo.

E allora, segretario, sono le ore 10:25, quindi possiamo tranquillamente chiudere i lavori della commissione."

Alle ore 10:22, lascia la seduta **Consigliere Comunale Gioacchino GESONE**.

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Comunale Michele GANDOLFO**.

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Comunale Vincenzo Patrizio STURIANO**.

Alle ore 10:25, lascia la seduta **Consigliere Comunale Maria Flavia SAMMARTANO**.

La seduta termina alle 10:25.